

Ammontano complessivamente a €/migliaia 438 e si riferiscono, per €/migliaia 241, a servizi ricevuti dalla società Demanio Servizi S.p.A. in accordo con quanto stabilito nella convenzione triennale (2007 – 2009) per la fornitura di servizi strumentali, nonché, per €/migliaia 197, ai servizi ricevuti dalla società Arsenale di Venezia S.p.A. a seguito di accordi di servizio anch'essi stipulati per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 3.677 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	2.169	2.188	(19)
Regioni c\IRAP	1.438	983	455
IVA a debito/credito	31	15	(227)
IVA in sospensione	39	101	(62)
TOTALE	3.677	3.287	390

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse, non ancora versata al 31/12/2009.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 3.779 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
INPS	2.199	2.104	95
INPDAP	1.021	1.120	(99)
Altri Istituti previdenziali	559	435	124
TOTALE	3.779	3.659	120

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 105.958, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Debiti verso personale	10.261	9.021	1.240
Debiti verso MEF per ante 2001	11.433	13.057	(1.624)
Debiti verso MEF per depositerie	54.500	61.773	(7.273)
Altri debiti	29.764	18.540	11.224
TOTALE	105.958	102.391	3.566

La voce “debiti verso il personale” è costituita principalmente dal debito nei confronti del personale dipendente, composto dalle quote relative al premiante e all'ex “comma 165” per complessivi €/migliaia 8.735, che secondo norma verranno corrisposte al personale nel corso del 2010, nonché dal debito per ferie maturate e non godute pari a €/migliaia 985.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze si riferisce al residuo della seconda e terza tranche delle anticipazioni incassate tra il 2004 e il 2006 per il pagamento dei “debiti ante 2001”.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2006 e il 2008.

L'incremento della voce “altri debiti”, collegato alle operazioni di gestione del Fondo Immobili Pubblici, è dovuto principalmente all'assegnazione sul capitolo 3901 delle somme necessarie al pagamento dei canoni di locazione per gli spazi liberi relativi agli anni 2008 e 2009 (cfr. analoga partita iscritta nell'attivo alla voce “*Crediti verso Dipartimento del Tesoro per gestione fondi immobiliari*”) da versare al Dipartimento del Tesoro, pari a €/migliaia 9.962, e all'aumento del debito verso lo stesso Dipartimento e gli Enti previdenziali, pari a €/migliaia 5.986, per il versamento degli indennizzi loro spettanti, nella misura pari al 70% dei canoni di locazione percepiti da Investire Immobiliare SGR, a fronte della locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da loro occupati.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi

Il saldo della voce “ratei passivi” è pari a €/migliaia 4.

Risconti Passivi

Risconti passivi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Su oneri di gestione	33.421	36.874	(3.453)
Su spese investimento	700	955	(255)
Su manutenzioni immobili fondi	65.434	33.685	31.749
Su programmi immobiliari	249.400	244.040	5.360
TOTALE	348.955	315.554	33.401

Il saldo della voce “risconti passivi su oneri di gestione” si riferisce prevalentemente ai contributi riconosciuti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e agli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento dei canoni di locazione anticipata del primo semestre 2010 ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte del compendio del Fondo Immobili Pubblici.

Il saldo della voce “risconti passivi per spese di investimento” accoglie i contributi riconosciuti negli anni 2001 – 2003 dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell’esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo della voce “risconti passivi per programmi immobiliari” è relativo alla quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “risconti passivi su manutenzioni immobili fondi” rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	36.874

Incrementi	17.000
Decrementi	(20.453)
SALDO FINALE	33.421

I risconti si sono incrementati principalmente per €/migliaia 14.781 per gli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento dei canoni di locazione anticipata del primo semestre 2010 ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte del compendio del Fondo Immobili Pubblici e per €/migliaia 2.129 a seguito dell'assegnazione operata dal MEF con il più volte citato D.M. 119642 del 17 dicembre 2009, nell'ambito delle operazioni legate alla gestione dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio 1

I risconti sono diminuiti principalmente per €/migliaia 4.231 a seguito dell'utilizzo nel corso del 2009 dei fondi dedicati all'attuazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato (per la contabilizzazione di tale partita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai "crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze"), e per €/migliaia 16.222 a seguito dell'accertamento dei canoni di locazione di competenza del primo semestre 2009 anticipatamente incassati a dicembre 2008.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 33.422 è così composto:

Descrizione	Euro/migliaia
Censimento	9.310
Variazioni DAR	5.952
Comma 165 – L. 350/2003	5.914
Fondi immobiliari	12.093
Mutui Scip	152
TOTALE	33.421

L'importo di €/migliaia 9.310 fa riferimento ai fondi ricevuti per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 5.952 fa riferimento ai residui relativi a precedenti esercizi il cui definitivo effetto economico troverà evidenza solo a seguito dell'estinzione dei mandati di pagamento emessi da parte delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, a valere sul capitolo 3901 di competenza dell'Agenzia, per partite stipendiali legate ad anni pregressi.

L'importo di €/migliaia 5.914 fa riferimento alla quota dei finanziamenti ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

L'importo di €/migliaia 12.093 fa riferimento, principalmente, a €/migliaia 9.917 relativi ai fondi ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento della rata anticipata (15 gennaio 2010) del canone di locazione degli immobili facenti parte del Fondo Immobili Pubblici trasferiti in proprietà a soggetti terzi e a €/migliaia 2.129 relativi ai fondi assegnati con il citato D.M. 119642.

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 699 e rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2009 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	955
<i>Decremento per ammortamenti</i>	(256)
SALDO FINALE	699

Si rammenta che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi su manutenzioni immobili fondi

Ammontano a €/migliaia 65.434 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 4.781, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi di manutenzione, ovvero di indennizzi, di competenza dell'Agenzia in qualità di Conduttore unico degli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio 1.

Le integrazioni fanno riferimento ai fondi assegnati con il citato D.M. 119642 del 17 dicembre 2009, pari a €/migliaia 26.140, e all'accredito dei fondi provenienti dal capitolo 7371 del Dipartimento del Tesoro e destinati ad essere utilizzati per le manutenzioni degli immobili conferiti dagli Enti previdenziali al Fondo Immobili Pubblici, pari a €/migliaia 1.186.

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	33.685
Contributi esercizio 2008	10.350
Integrazioni	27.326

Costi sostenuti	(4.781)
Indennizzi	(1.146)
SALDO FINALE	65.434

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 249.400 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 11.407, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia per gli anni 2001 – 2009.

L'importo di €/migliaia 195 proviene dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e sarà destinato alla valorizzazione delle aree di proprietà dello Stato ricomprese nell'ex compendio minerario di Rio Marina e nell'isola di Pianosa.

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	244.040
Contributi esercizio 2009	16.572
Contributo Ministero Ambiente	195
Costi sostenuti	(11.407)
SALDO FINALE	249.400

CONTI D'ORDINE

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 456.422 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 442.179 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Corrispettivi da contratto di servizi	98.749	113.757	(15.008)
Corrispettivi per gestione fondi immobiliari	4.766	4.743	23
<i>Sub-totale</i>	<i>103.515</i>	<i>118.500</i>	<i>(14.985)</i>
Contributi per censimento *	4.231	7.085	(2.854)
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7777 – 7754) *	11.407	11.158	249
Contributi per manutenzioni fondi immobiliari (cap. 7755) *	4.781	317	4.464
Canoni attivi di locazione fondi immobiliari *	318.245	316.090	2.155
<i>Sub-totale</i>	<i>338.664</i>	<i>334.650</i>	<i>4.014</i>
TOTALE	442.179	453.150	(10.971)

* Le voci in grigio si riferiscono a quelle componenti del valore della produzione che per effetto di accordi contrattuali o di specifiche tecniche contabili, trovano esatta corrispondenza in voci del costo della produzione di pari importo.

In particolare, l'importo di €/migliaia 98.749 rappresenta il corrispettivo riconosciuto all'Agenzia nel corso del 2009 a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal Contratto di Servizi 2009 - 2011. Come già rappresentato nella Relazione sulla Gestione, i corrispettivi effettivamente maturati sono in realtà risultati pari a 120,5 milioni di euro, ma di questi è stato possibile accertare solo l'importo sopra esposto in ragione della clausola contrattuale che prevede un plafond massimo, costituito dalla disponibilità sul capitolo 3901.

La voce "corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari" accoglie i ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compendi immobiliari (FIP e Patrimonio 1), così come determinati dal contratto di servizi immobiliari prot. 119063 stipulato il 9 novembre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia per il FIP (€/migliaia 4.263) e dal contratto di servizi immobiliari prot. 127747 stipulato il 21 dicembre 2006 tra i medesimi soggetti per Patrimonio 1 (€/migliaia 503).

L'importo di €/migliaia 4.231 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dell'avanzamento del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 11.407 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 4.781 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi sulle manutenzioni degli immobili dei fondi immobiliari, a fronte degli interventi effettuati su detti beni, ai sensi dei Contratti di Locazione stipulati in data 28 dicembre 2004 per il FIP e in data 28 dicembre 2005 per Patrimonio 1.

L'importo di €/migliaia 318.245 rappresenta il canone attivo di locazione corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici riferito agli immobili di proprietà dei fondi immobiliari, di cui €/migliaia 284.887 per gli immobili di proprietà del FIP e €/migliaia 33.358 per quelli di proprietà del Fondo Patrimonio 1.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 14.242 ed include i ricavi da attività commerciale, i recuperi delle spese condivise con terzi, nonché l'utilizzo dei risconti passivi per il bilanciamento degli ammortamenti di competenza dell'anno relativi ai beni acquisiti prima del 2004 con contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Ricavi da attività commerciale	1.462	1.620	(158)
Contributi per quota incentivante	0	3.008	(3.008)
Rilascio fondo rischi	6.798		6.798
Recuperi costi c/terzi	4.720	5.019	(299)
Altri recuperi	1.007	449	558
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	255	600	(345)
TOTALE	14.242	10.696	3.546

Il saldo dei ricavi da attività commerciale è diminuito rispetto allo scorso anno principalmente per la scadenza del contratto con la Fintenca S.p.A. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi da attività commerciale per l'esercizio 2009:

Ricavi da attività commerciale	Euro/migliaia
Presidenza Consiglio dei Ministri	50
Ministero degli Interni	180
Agenzia delle Entrate per locazioni attive	1.210
Altri ricavi	22
TOTALE	1.462

La voce "rilascio fondo rischi", pari a €/migliaia 6.798, fa riferimento ai disaccantonamenti di cui si è dato evidenza nel commento delle variazioni intervenute alla voce "fondo rischi ed oneri".

La voce "recuperi costi conto terzi" è principalmente composta dai recuperi delle spese condivise con terzi (utenze, oneri condominiali, riscaldamento, etc.), per €/migliaia 4.399, nonché dagli oneri di gestione degli spazi liberi sostenuti su immobili FIP per €/migliaia 321 e riaddebitati allo Stato.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 441.976 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Materiali di consumo	502	618	(116)
Servizi	41.282	45.393	(4.111)
Godimento beni di terzi	325.000	322.276	2.724
Personale	59.030	58.262	768
Ammortamenti	7.711	7.968	(257)

Accantonamenti per rischi ed oneri	7.198	7.778	(580)
Oneri diversi di gestione	1.253	1.200	53
TOTALE	441.976	443.496	(1.520)

Materiali di consumo

I costi ammontano complessivamente a €/migliaia 502 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti meccanografici	297	366	(69)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	128	143	(15)
Altri materiali	77	109	(32)
TOTALE	502	618	(116)

Su tutte le voci si è registrata una sensibile diminuzione, conseguenza delle azioni di controllo intraprese.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni di servizi ammontano a €/migliaia 41.282 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Servizi da controllate	380	457	(77)
Manutenzioni ordinarie	389	424	(35)
Compensi agli organi sociali e di controllo	152	186	(34)
Consulenze e prestazioni	7.259	10.979	(3.720)
Utenze	1.106	1.313	(207)
Altri servizi	6.229	9.188	(2.959)
Servizi per terzi	5.498	5.019	479
Prestazioni (censimento) *	4.081	6.351	(2.270)
Spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari *	4.781	317	4.464
Programmi immobiliari *	11.407	11.158	249
TOTALE	41.282	45.393	(4.111)

* vedi nota di pag. 139

La voce “servizi da controllate” accoglie il valore di competenza dell’anno delle prestazioni relative ai “contratti di servizio” precedentemente stipulati con le controllate Demanio Servizi S.p.A. per €/migliaia 70 e Arsenale di Venezia S.p.A. €/migliaia 310.

Le “manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori. Rispetto allo scorso esercizio la voce ha subito una significativa diminuzione.

Nella voce “compensi agli organi sociali e di controllo” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti costi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 60
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 59
- Organismo di vigilanza: €/migliaia 33

Si fa presente che il complessivo decremento della voce per €/migliaia 34 registrato rispetto all’anno precedente è l’effetto combinato, da un lato della diminuzione dei compensi pagati per il Comitato di Gestione a seguito della riduzione dei membri (da 7 a 5) e della rinuncia dei membri interni al compenso e, dall’altro, del pagamento del compenso erogato al presidente dell’Organismo di Vigilanza.

Si segnala, inoltre, che sulla base della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 17 dicembre 2009 non si è provveduto a rideterminare, in aumento, la misura dei compensi ai componenti degli organismi collegiali di direzione, amministrazione e controllo, ancorché il triennio di vigenza delle riduzioni apportate dai commi 58 e 59 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 fosse scaduto il 1° gennaio 2009.

Con riferimento all'obbligo del versamento delle somme derivanti dall'applicazione del comma 58 al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, disposto dal comma 63 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, l'Agenzia è in attesa di chiarimenti circa l'effettiva decadenza di tale disposizione, attesa la decorrenza dal 1° gennaio 2006 del triennio di vigenza.

Per quanto riguarda la voce "consulenze e prestazioni", si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	4.683
Altre consulenze e prestazioni	2.576
TOTALE	7.259

La significativa riduzione rispetto al precedente esercizio, pari ad oltre un terzo, conferma la particolare attenzione prestata al contenimento di tali costi.

Si fa presente, inoltre, che la voce "altre consulenze e prestazioni" accoglie le spese tanto per consulenze (richieste di pareri ad esperti, studi, etc.), pari a €/migliaia 317, quanto per incarichi professionali volti allo svolgimento delle attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.), pari a €/migliaia 2.259.

Le "utenze", relative agli immobili in uso all'Agenzia, ammontano a €/migliaia 1.106. Si segnala un costo per utenze telefoniche pari a €/migliaia 327 e per consumi energetici pari a €/migliaia 589, entrambi in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La voce "altri servizi" comprende principalmente le spese postali per €/migliaia 299, di sorveglianza per €/migliaia 645, di pulizia locali per €/migliaia 760, i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori per €/migliaia 2.444, i buoni pasto per €/migliaia 1.285 e la formazione del personale per €/migliaia 227. Si fa presente che all'interno di questa voce sono ricompresi anche i costi dei collaboratori a progetto (€/migliaia 28) utilizzati per il censimento; di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce "contributi per censimento", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

I "servizi per terzi" riguardano l'ammontare dei costi sostenuti per utenze condivise con altre Agenzie e/o Amministrazioni, tutti interamente riaddebitati.

La voce “prestazioni - censimento” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi all’attività di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per censimento”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio I nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per manutenzioni immobili fondi”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Le “spese per programmi immobiliari” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Manutenzioni straordinarie	2.675	1.627	1.048
Ristrutturazioni	4.718	5.635	(917)
Valorizzazioni	1.342	2.217	(875)
Interventi ex articolo 28 L. 28/99	176	316	(140)
Acquisto immobili	497	1.000	(503)
Altre manutenzioni	1.999	363	1.636
TOTALE	11.407	11.158	249

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 325.000 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Manutenzioni e servizi	174	186	(12)
Amministrazione beni	2.245	1.325	920
Oneri condominiali	664	606	58
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	2.210	2.300	(590)

Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari *	318.245	316.090	2.155
Noleggi e locazioni	1.462	1.768	(306)
TOTALE	325.000	322.276	2.724

* vedi nota di pag 139

La voce “manutenzioni e servizi” si riferisce a costi di manutenzione su beni mobili e immobili di terzi e dello Stato in uso all’Agenzia.

Le spese indicate alla voce “amministrazione beni” si riferiscono agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati e alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (spese di gestione e compensi agli amministratori), eccedenti rispetto agli attivi di gestione e pertanto a carico dell’Agenzia, nonché ai costi di gestione dei beni di proprietà dello Stato non locati.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell’Agenzia. Va precisato, a tale riguardo, che per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata si configurano di fatto due periodi: il primo di competenza del Ministero dell’Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (ai cui oneri viene fatto fronte con i fondi “ante 2001”) e il secondo, di competenza dell’Agenzia, a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini del corretto trattamento di tali spese sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi, rispettivamente riferibili alla contabilità di stato e a quella civilistica.

La voce “canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari” è stata tenuta distinta dalla voce “noleggi e locazioni” dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall’Agenzia alle società proprietarie degli immobili facenti parte dei compendi FIP e Patrimonio 1, trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce “canoni attivi Fondi Immobiliari” ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 2.210 distintamente indicata, di competenza dell’Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. L’incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente alla rivalutazione annuale, pari al 75% dell’indice FOI (+2,8% nel 2009), del canone di affitto degli immobili, compensato dal minor costo accertato a seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione per gli immobili siti nel territorio dell’Aquila e danneggiati dal terremoto dello scorso mese di aprile.

La voce “noleggi e locazioni” comprende, per la maggior parte, i canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall’Agenzia di proprietà di soggetti terzi e dello Stato, pari a €/migliaia 397, i canoni di noleggio delle linee dati, pari a €/migliaia 377, e i noleggi dei mezzi di trasporto, pari a €/migliaia 406.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi contributi ed oneri accessori, ammontano a €/migliaia 59.030.

Per quanto riguarda il personale l’Agenzia ha visto l’ingresso di 25 nuove unità, a fronte delle 28 cessate dal servizio.

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	25
TOTALE	25

Complessivamente, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è il seguente:

Qualifica	31/12/2009	31/12/2008	Differenza
Dirigenti	53	56	(3)
Quadri/Impiegati	993	993	0
TOTALE	1.046	1.049	(3)

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Salari e stipendi	43.231	42.281	950
Oneri sociali	12.053	11.823	230
Accantonamento TFR	2.027	1.822	205
Altri costi del personale	70	220	(150)
Lavoro interinale	1.650	2.115	(465)
TOTALE	59.030	58.262	768

L'incremento della voce "salari e stipendi", deve essere ricondotta principalmente alla dinamica salariale legata a passaggi di livello, aumenti retributivi, scatti di anzianità e all'effetto sull'intero 2009 delle assunzioni operate nel corso del precedente esercizio.

Va inoltre considerato che se il numero delle persone in organico alla data di fine esercizio è risultato inferiore a quello dell'anno precedente, la consistenza media durante l'anno è risultata invece superiore, con relativo impatto sui costi.

L'accantonamento al "fondo trattamento di fine rapporto" ammonta complessivamente a €/migliaia 2.027, in aumento rispetto al 2008 in misura proporzionale alle assunzioni di nuovo

personale effettuate direttamente dall’Agenzia – Ente Pubblico Economico che alla data del 31 dicembre avevano ancora facoltà di indicare la destinazione del proprio TFR.

Gli “altri costi del personale” ammontano a €/migliaia 70 e si riferiscono in particolare a transazioni, spese per visite mediche, etc.

La voce “lavoro interinale”, pari a €/migliaia 1.650, diminuisce in misura consistente rispetto al precedente esercizio in seguito al minor ricorso a tale forma contrattuale per lo svolgimento di attività specifiche di natura non ordinaria. Fra queste la più importante è certamente stata la definizione delle transazioni sui debiti contratti dall’Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati. Si segnala, inoltre, che all’interno di questa voce sono ricompresi anche i costi delle risorse (€/migliaia 115) utilizzate per il censimento; di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per censimento”, a seguito dell’utilizzo degli specifici risconti passivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 1.333.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 6.377.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 7.198 per rischi e oneri futuri come già commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 1.253 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Premi assicurativi	326	332	6
Imposte e tasse diverse	662	627	35
Altri oneri	265	241	24
TOTALE	1.253	1.200	53

I premi assicurativi sono stati corrisposti per l’assicurazione Kasko sulle auto di servizio e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente dell’Agenzia.

Le imposte e tasse diverse si riferiscono principalmente alla TARSU/TARI (smaltimento rifiuti solidi urbani) e all’imposta comunale sugli immobili di proprietà dell’Agenzia.

L’aumento degli “altri oneri” fa riferimento al maggior costo sostenuto per la gestione di gare e contratti, compensato in parte dai minori costi sostenuti per abbonamenti, riviste e pubblicazioni.